EREDITÀ E FISCO GUIDA AGLI ADEMPIMENTI



Le regole. L'iter telematico è volontario nel 2018 e obbligatorio dal 2019 I tributi, l'imponibile, le aliquote da applicare, le eccezioni e gli sconti

Successione a due vie, istruzioni per l'uso

Debutta la possibilità di dichiarazione online: 17 quadri e tutti gli input per il calcolo del prelievo

PAGINA A CURA DI

Anche le pratiche ereditarie si "allineano" aldominio del webela dichiarazione di successione diventa telematica, per ora in modo dal 2019 come unica modalità ammessa. Lo ha stabilito il provvedimento del direttore dell'agenzia ottobre 2006 in avanti, in quanto, delle Entrate del 28 dicembre 2017 (prot.n.305134), con il quale è stata continuerà a utilizzare il modulo approvata anche la modulistica in cartaceo (il "modello 4", approva-

Partendo da questa novità di pre con modello cartaceo si contirilievo, in queste pagine appro- nueranno a registrare le dichiarafondiamo gli adempimenti e la tassazione (e relativi "sconti") sostitutive o modificative di tutte ne. Una complicazione inevitabile che scattano in caso di decesso di le dichiarazioni di successione reuna persona.

L'obbligo dichiarativo

Il primo è proprio l'obbligo di prezia delle Entrate la modulistica con modalità: laqualesidichiaranoalfiscoibene- • fino al 14 marzo 2018 si dovrà stenza del patrimonio oggetto di successione e del suo valore imponibile ai fini dei tributi da pagare in gno 2017;

morteecioèl'impostadisuccessioli, l'imposta ipotecaria e quella ca-scorso, quello approvato con il

Come detto, dal 1º gennaio 2019 online: si dovrà trattare comunper quelle aperte in precedenza, si to con Dm 10 gennaio 1992). Semzioni di successioni integrative, gistrate con il modello 4.

Le regole per quest'anno

Per tutto il 2018, comunque, chi sentare la dichiarazione di succes- opteràper la dichiarazione in via I tempi di presentazione sione, ovvero diregistrare all'agente le matica dovrà seguire queste

ficiari della successione, la consi- usare il modello informatico ap- cessione, e cioè dal giorno del deprovato con il provvedimento del direttore delle Entrate del 15 giu-

caso di trasmissione a causa di dal 15 marzo 2018 al 31 dicembre beneficio d'inventario, il termine 2018 sipotràusare, in alternativa al provvedimento 305134.

Quest'ultimo provvedimento compilare il nuovo modello inforque di successioni apertesi dal 3 matico: due fascicoli di complessirigaggio assai fitto, assomigliano più a un manuale dell'imposta di successione che a un vademecum per districarsi nei numerosissimi campi in cui sono suddivisi i 17 quadri (da EA a ES) che compongono le 19 pagine del modello in questiodate le innumerevoli sfaccettature normative di cui si deve tener conto per fronteggiare le infinite situazioni concrete di una successione.

Per presentare la dichiarazione la legge concede un anno di tempo dalla data di apertura della successo. Vi sono però alcuni casi particolari: ad esempio, nel caso di accettazione dell'eredità con

annuale decorre dal giorno in cui nenonché, se visono beni immobi- modello approvato nel giugno scade il termine per redigere l'inventario; in caso di rinuncia all'eredità, il termine decorre dal giorno in cui il chiamato ulteriore volontario e alternativo alla carta, scatterà l'obbligo di dichiarazione contiene anche le istruzioni per viene a conoscenza della rinuncia. Quest'ultima regola vale anche nel caso in cui si verifichino ve 85 pagine che, per il numero e il eventiche mutino il quadro ereditario: ad esempio, la scoperta di

> sceva l'esistenza. La dichiarazione di successione non deve però essere presentata se ricorrono entrambe le seguenti condizioni: l'eredità è devoluta al coniugeeaiparentiinlinearettadel defunto e l'attivo ereditario ha un valore non superiore a 100 mila euroenoncomprendebeniimmobili.

> un testamento di cui non si cono-

○ VIDEOFORUM SU FACEBOOK

Le novità su successioni e Fisco: venerdì 26 gennaio alle 10:30 «Il Sole 24 Ore» propone un videoforum con Angelo Busani, Franca Deponti e Francesca Milano www.facebook.com/ilsole24ore

Attenzione al calendario

Modelli da usare per la successione a seconda della data di apertura

Tipo di successione	Modulistica	
Successioni aperte prima del 3 ottobre 2006		
Successione integrativa, sostitutiva o integrativa di una successione in ogni tempo dichiarata con modello cartaceo	Modello cartaceo (Dm 10 gennaio 1992)	
Successione aperta dal 3 ottobre 2006 e presentata prima del 15 marzo 2018	Modello cartaceo (Dm 10 gennaio 1992) o modell informatico (decreto direttoria	

uccessione aperta dal 3 ottobro 2006 e presentata dal 15 marzo

Successione aperta dal 3 ottobr 2006 e presentata dal 1º gennaio 2019

2018 al 31 dicembre 2018

Modello cartaceo (Dm 10 gennaio 1992) o modello informatico (decreto direttoriale

15 giugno 2017 oppure decreto

direttoriale 28 dicembre 2017)

15 giugno 2017)

Modello informatico decreto direttoriale

28 dicembre 2017)

L'invio. Solo la seconda ricevuta rilasciata dall'Agenzia dopo la verifica dei dati attesta la trasmissione della dichiarazione mettendo al riparo da «multe»

Presentazione conclusa dopo il controllo

💳 L'obbligo di presentare la 🛮 e dai legatari. Quanto ai legata- 👚 intermediari abilitati (ad esem- 👚 nel modello viene poi rilasciata dichiarazione di successione ri, essi sono obbligati al paga- pio professionisti e Caf) oppu- una seconda ricevuta, nella grava, di regola, sugli eredi e mento dell'imposta relativa ai re può presentare il file con il quale sono indicati gli estremi sui legatari (vi sono poi casi rispettivi legati. specifici nei quali l'obbligo Se più sogget grava su altri soggetti, come il curatore dell'eredità giacente dichiarazione in relazione alla che sia questo a trasmetterlo in legge che: «La prova della preo l'esecutore testamentario). medesima successione, è suf-Ma anche i semplici «chiamati ficiente che la presenti uno soall'eredità» (vale a dire coloro lo di essi. che possono divenire eredi se zione di successione.

no solidalmente dell'imposta ne della ultima residenza anavalore dei beniere ditaririspet- chiarazione digitale occorre nota in Italia. tivamente posseduti; mentre avvalersi dei servizi telematici gli eredi sono obbligati solidal- dell'Agenzia. Alla trasmissione dulo, il sistema rilascia una pri- comminata la sanzione per rimente al pagamento dell'im- può direttamente provvedere ma ricevuta, immediatamente tardata presentazione della diposta nell'ammontare com- il dichiarante; in alternativa, dopol'invio. A seguito dei con- chiarazione. plessivamente dovuto da loro questi può darne incarico agli trolli formali sui dati riportati

via telematica.

La dichiarazione di succes- questi non aveva mai risieduaccettano l'eredità) sono ob- sione in formato cartaceo si to in Italia, la sede competenbligati a presentare la dichiara- presenta (manualmente o me- te è l'ufficio territoriale di ricevuta giunga al contribuendiante lettera raccomandata) Roma 6 Eur-Torrino; se inve- te assai celermente in quanto, Tuttavia, i «chiamati», a dif- all'ufficio delle Entrate territo- ce il defunto aveva risieduto nel caso di trasmissione a riferenza degli eredi, rispondo- rialmente competente in ragio- in Italia, prima di risiedere al- dosso della scadenza del terdi successione nel limite del grafica del defunto. Per la di- è quello dell'ultima residenza razione, se questa seconda ri-

modulo digitale all'ufficio ter- di registrazione della dichiara-Ŝe più soggetti sono obbli- ritoriale dell'agenzia delle En- zione di successione. Nel prigati alla presentazione della trate competente, chiedendo mo fascicolo delle Istruzioni si sentazione è data dalla ricevuta Se la residenza del defunto trasmessa, sempre per via teleera all'estero (o non è nota) e matica, dall'Agenzia stessa (2° ricevuta)».

Si spera che questa seconda l'estero, l'ufficio competente mine per presentare la dichiacevuta giungesse oltre il ter-Una volta trasmesso il mo- mine, al contribuente sarebbe

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I cinque passaggi del sistema telematico

01 | PRIMARICEVUTA Attesta l'avvenuto invio del file contenente la

dichiarazione di successione **02** | SECONDA RICEVUTA Dopo lo svolgimento dei

controlli formali, attesta l'avvenuta registrazione della dichiarazione di successione. L'obbligo di presentazione della dichiarazione di successione si intende adempiuto quando il mittente ottiene questa ricevuta

03 TERZA RICEVUTA In caso di utilizzo

dell'addebito in conto corrente per il pagamento delle imposte dovute, il sistema telematico rilascia una terza ricevuta che attesta l'esito del pagamento

04 | QUARTA RICEVUTA Dopo i controlli dell'ufficio, il

servizio telematico fornisce la ricevuta con una copia semplice della dichiarazione di successione, munita degli estremi di registrazione, la quale è resa disponibile nel "cassetto fiscale" del dichiarante e dei beneficiari presenti nel quadro EA (a esclusione dei legatari che possono visionare solo la dichiarazione da loro presentata con riferimento al proprio

05 | QUINTA RICEVUTA

Il sistema telematico fornisce la ricevuta contenente l'esito della domanda di volture catastali. sempre che il contribuente non abbia espresso in dichiarazione la volontà di non avvalersi della voltura automatica

La liquidazione. Procedura chiusa entro tre anni

Imposte da pagare in due tempi distinti

una dichiarazione di successuccessione all'agenzia delle Entrate, il contribuente deve prima autoliquidare le imposte ipotecaria e catastale e i tributi speciali con le seguenti modalità:

se la dichiarazione è presentata in forma cartacea o online ne d'ufficio. dal contribuente, il pagamento va fatto con addebito sul proprio conto corrente aperto presso una delle banche convenzionate con l'agenzia delle Entrate o Poste italiane;

seladichiarazioneèpresentataonlinetramiteun pubblico ufficiale o intermediario abilitati, il pagamento va fatto mediante addebito online disposto dal pubblico ufficiale o intermediario sul proprio conto corrente o su quello del dichiarante(aperto presso una banca convenzionataconleEntrateo presso Poste Italiane);

se la dichiarazione è presentata mediante consegna del modulo digitale all'ufficio Entrate territoriale competente, il pagamento va fatto dal contribuente in banca, all'ufficio postale o all'agente della riscossione, utilizzando il modello F24 oppure con addebito sul proprio conto corrente (aperto presso una banca convenzionata con le Entrate o Poste italiane).

Unavoltacheladichiarazione di successione è registrata. l'ufficio notifica un avviso di liquidazione dell'imposta di successione dovuta che il contribuente deve pagare entro 60 giorni. Questa notifica va effettuata entro tre anni dalla presentazione della dichiarazione di successione. Dal pagamen-

Il pagamento dei tributi to dell'imposta l'ufficio ha due dovuti alla presentazione di annipernotificare un avviso di accertamento e contestare il sionesiarticolain due momen- contenuto della dichiarazione ti. Anzitutto, per registrare la (ad esempio, elevare il valore dichiarato di un'area edificabile). Se la dichiarazione di successione è del tutto omessa, il fiscohacinque anni (dalla data entro la quale la dichiarazione avrebbe dovuto essere

registrata) per la registrazio-

L'agenda

Presentazione della dichiarazione di successione

Un anno dal decesso Pagamento di tributi

autoliquidati • Prima di presentare la dichiarazione di

Notifica dell'avviso di

liquidazione dell'imposta • Entro tre anni dalla data di presentazione della dichiarazione

Pagamento dell'imposta

• Entro 60 giorni dalla notifica dell'avviso di liquidazione

Notifica dell'avviso di rettifica e di liquidazione di maggiore

 Entrodue anni dal pagamento dell'imposta di

Termine per contestare

l'omessa dichiarazione • Cinque anni dalla data entro cui la dichiarazione di successione avrebbe dovuto essere registrata

L'imposta di successione. Percentuale del 4% solo oltre la soglia - In ogni caso per i portatori di handicap grave c'è una quota esente di 1,5 milioni

Coniuge e figli con franchigia di un milione

L'imposta di successione è cuius diverso da fratelli e sorel- secondo grado del de cuius); riscono le seguenti aliquote:

dell'attribuzione eccedente un grado di parentela; milione di euro, se il beneficia- il 6%, se il beneficiario della beneficia di agevolazioni (per il rio della trasmissione eredita- trasmissione ereditaria è un af- quadro delle agevolazioni fiscali ria è coniuge (o unito civilmen- fine in linea retta del de cuius o te) o figlio del defunto/a (il "de un affine in linea collaterale del servizi nella pagina seguente). cuius", cioè colui che lascia de cuius entro il terzo grado:

100mila euro, se il beneficiario esempio, il genitore del coniu- egli può in ogni caso avvalersi di fratello o sorella del de cuius; il 6%, se il beneficiario della di primo grado del de cuius, op- vanno aggiunte le imposte ipo-

trasmissione ereditaria è un papure il fratello del coniuge, che tecaria e catastale, che sono dorente in linea collaterale del de è affine in linea collaterale di vute rispettivamente con l'ali-

cuius, che è affine in linea retta

per "affini" si intendono i pa- che se il beneficiario dell'eredità

insededisuccessionesivedanoi

quota del 2 e dell'1%, da applicacalcolata sul valore imponibile le: si tratta, ad esempio, dello zio 🔳 l'8%in ogni altro caso: si pensi re al valore imponibile degli imdelle singole attribuzioni che del de cuius (che è parente in li- al lascito a favore di una persona mobili oggetto di trasmissione ciascun successore riceve. A nea collaterale di 3º grado) op- convivente (anche se la convi- ereditaria. Il valore è, di regola, questo valore imponibile si rife- pure di suo cugino (che è paren- venza è registrata all'anagrafe) quello che si ottiene moltiplite di 4º grado), ricordando che che non sia né parente né affine cando la rendita catastale per i l'ereditànonsidevolveoltreil6° népartediunaunione civile; op- noti coefficienti di aggiornapure al lascito a un ente che non mento per il metodo di calcolo (si vedal'apposito servizio nella pagina successiva). Le imposte ipotecaria e cata-

stale si abbattono, tuttavia, alla Occorre peraltro precisare misura fissa di 200 euro ciascuna se la trasmissione ereditaria il 6%, che si applica sul valore renti del coniuge superstite (o è un soggetto colpito da un han- ha per oggetto un'abitazione dell'attribuzione eccedente i unito civile) del de cuius (ad dicap classificato come grave, (ma non accatastata nelle categorie A1, A8 e A9) per la cui acdella trasmissione ereditaria è ge, e cioè lo suocero del de una franchigia pari a 1,5 milioni. quisizione almeno uno dei be-All'imposta di successione neficiari della casa stessa abbia i requisiti per ottenere l'agevolazione "prima casa".

petenti per territorio in base agli

immobili elencati nella dichiara-

■ 1,24 euro per la prima pagina di

Così le aliquote

Rapporto con il de cuius Aliquota Coniuge 1 Parenti in linea retta: genitore (1º grado), nonno/a (2°), bisnonno/a (3°) etc fino al 6° grado; li 1 milione : figlio (1º grado), nipote ex filio (2º) etc fino al 6º Fratelli e sorelle

Altri parenti fino al 4º grado: zio/a (3º grado), cugino/a (4°) Affini in linea retta: genitore del coniuge (1º grado), nonno del coniuge (2°), eccetera; figlio del coniuge che non sia figlio anche del de cuius (1º grado), nipote ex filio del coniuge, eccetera Affini in linea collaterale fino al 3º grado: fratello o sorella del coniuge (2º grado), zio del coniuge (3º)

Nota: (1) Il coniuge è sempre parificato all'unito civile: (2) se il beneficiario ha un handicap qualificato "grave" c'è una franchigia di 1 milione 500 mila euro

Soggetti diversi dai precedenti

Le sanzioni. L'omissione si paga a caro prezzo

Il ritardo si rimedia con il ravvedimento

zione della dichiarazione di entro1anno dalla scadenza, la successione sia omessa, si ap- sanzione è pari a 1/8 (e, quindi, al plicaunasanzione chevadal 120 3,75 per cento); al 240 per cento dell'imposta liquidata; e, se non è dovuta im- sanzione è pari a 1/7 (e, quindi, al posta, si applica la sanzione am- 4,29 per cento). ministrativa da 250 a 1.000 euro.

presentata con un ritardo non pari al 5 per cento). superiore a trenta giorni si applica la sanzione amministrativa dal 60 al 120 per cento dell'imposta liquidata; e, se non è dovuta imposta, si applica la cui il versamento avrebbe dosanzione amministrativa da 150 a 500 euro.

l'imposta comporta invece dotta. Per le imposte autoliquil'applicazione della sanzione date per le successioni occorre del 30%, calcolata sull'importo utilizzare il modello F24. non versato. Tuttavia, prima che avvenga l'accertamento d'ufficio si può effettuare il cosiddetto "ravvedimento operoso", mediante il quale è possibile regolarizzare versamenti di imposte omessi o insufficienti, beneficiando della riduzione delle sanzioni.

In particolare, se il pagamen-

to è effettuato: entro 15 giorni dalla scadenza, la sanzione è ridotta a un 1/10 della metà (1,5 per cento) e ulteriormente ridotta di 1/15 per ogni giorno di ritardo (in sostanza, la sanzione è dello o,1percentoperognigiorno di ritardo);

entro 30 giorni dalla scadenza, la sanzione è pari a 1/10 della metà(e,quindi,all'1,5percento); entrogogiornidallascadenza, la sanzione è pari a 1/9 della metà

Nel caso in cui la registra- (e,quindi,all'1,67 per cento);

entro 2 anni dalla scadenza, la

oltre 2 anni dalla scadenza, la Se invece la dichiarazione è sanzione è pari a 1/6 (e, quindi,

Il pagamento spontaneo deve comprendere l'imposta dovuta, gli interessi - calcolati al tasso legale annuo dal giorno in vutoessereeffettuatoaquelloin cui viene effettivamente ese-Il tardivo versamento del- guito-ela sanzione in misura ri-

La «riduzione»

Ravvedimento operoso: così la sanzione ridotta

(*) per giorno di ritardo

Effettuazione del ravvedimento	Sanzione	
Entro 15 giorni	*0,10%	
Entro 30 giorni	1,50%	
Entro 90 giorni	1,67%	
Entro 1 anno	3,75%	
Entro 2 anni	4,29%	
Oltre 2 anni	5,00%	

Le altre imposte. Richiesti altri piccoli versamenti tra bolli, ricevute e ipoteche - Somme più elevate con immobili in varie città

Il rompicapo dei tanti tributi «minori»

tributi "minori".

Questo rende il calcolo del domonta a 255 euro (85 x 3). vuto particolarmente complicastificata per importi, tutto som- sentaladichiarazione richiede l'at- sono da calcolare così: mato, decisamente bassi.

moltiplicare per tante volte quan- alla banca ove esistono risorse fi- re per il numero delle Conserva- 55 per la voltura catastale). te sono le Conservatorie dei reginanziarie intestate al defunto, al fitorie dei registri immobiliari com-

L'imposta di bollo nella misura viene da chiedersi se una simile chiesta e altrettanti per il rilascio alla presenza di immobili nella ditestazione di avvenuta presenta- 7,44 euro per diritto di ricerca;

Quando si presenta una di- stri immobiliari nel cui territorio ne di ottenerne lo svincolo). Per il chiarazione di successione oc- sono ubicati gli immobili oggetto rilascio di questa attestazione occorre pagare, oltre all' imposta di di successione. Quindi, se sono correanchepagareun"tributospe- zione di successione); successione e alle imposte ipote- trasmessi due immobili a Milano, ciale"di12,40euro,più0,62centesiformativa sulla privacy).

cariae catastale, anche alcuni altri tre immobili a Roma e un immobi- mi per ogni pagina della dichiara- ciascun esemplare della nota di le a Torino, l'imposta di bollo am- zione (compresi frontespizio e in- trascrizione, importo che, anch'esso, deve essere moltiplicato Tributi speciali sono anche doperil numero delle Conservatorie; to, data la sua tecnicità; tanto che di 32 euro complessivi (16 per la ri- vuti per gliadempimenti connessi 🔳 18,59 euro per ogni richiesta di formalità ipotecaria (e, pertanto, difficoltà sia effettivamente giu- del certificato) è dovuta se chi pre- chi arazione di successione. Essi da moltiplicare per il numero del-

le Conservatorie). Infine sono dovute le tasse ipo-Anzitutto, l'imposta di bollo, zione della dichiarazione stessa 3,72 euro per ogni nota di tra-tecarie: 90 euro per ciascuna Condovuta nella misura di 85 euro da (cheèutile, adesempio, peresibirla scrizione (e, quindi, da moltiplica-servatoria (35 per la trascrizione e

Altri tributi: l'esempio

Tributi dovuti per due immobili, uno a Roma e l'altro a Milano

	Tributo speciale	per numero di Conservatorie	tributi	Totale generale
Diritto di ricerca	7,44	-	7,44	Totale tributi speciali: 54,54€ Si aggiungono (90+90 =) 180 euro per tasse ipotecarie Totale generale 54.54+180 = 234,54€
Note di trascrizione	3,72	2	7,44	
Prima pagina di ciascuna nota di trascrizione	1,24	2	2,48	
Formalità presso i Registri Immobiliari	18,59	2	37,18	